LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI"
Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE
Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304
E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –
www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA B

Anno scolastico 2020/2021

INDIRIZZO TRADIZIONALE

Udine, 7 maggio 2021

INDICE

1-PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE pag. 2

2-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag. 3

3-RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE pag. 4

4- RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA pag. 14

5- ALUNNI DSA pag. 47

6- ALLEGATI pag. 47

8- DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE pag. 47

1. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica -

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Religione	Andrea Nunziata	Sì
Lingua e letteratura italiane	Francesca Iuretigh	Sì
Lingua e cultura greche// Lingua e cultura latine (Coordinatore)	Olga Maieron	Sì
Filosofia e Storia (Tutor di educazione civica)	Lucia Comelli (4° e 5° anno)	No
Lingua e letteratura straniere (Inglese) (Tutor per i PCTO)	Elena Piemonte	Sì
Matematica e Fisica	Renzo Ragazzon	Sì
Scienze naturali	Daniela Carini	Sì
Storia dell'Arte	Francesca Venuto	Sì
Scienze motorie e sportive	Chiara Grossutti (5° anno)	No

PROGETTO CLIL , PROF. ENRICO POSENATO 7 ORE

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da 19 studenti di cui 12 ragazze, tutti provenienti dalla classe IV B.

Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno	In anticipo
2018/19	III	21	20	1	///	///
2019/20	IV	19	19	////	////	///
2020/21	V	19	19	////	////	///

3.1 Profitto

Nella valutazione della didattica in presenza e/o a distanza (introdotta nel mese di marzo 2020 a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19) si è tenuto conto, oltre che dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi trasversali, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno. In particolare nel pentamestre si è inteso riconoscere e attribuire valore non solo ai risultati, ma anche al percorso svolto, tenendo conto di molteplici fattori, anche di quelli non quantificabili. Accanto a elementi che tradizionalmente rientrano tra i parametri valutativi della didattica in presenza (le competenze disciplinari, l'applicazione pratica delle conoscenze e delle abilità cognitive, la coerenza delle argomentazioni, la padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici) hanno rappresentato elementi di giudizio - desunti attraverso l'osservazione diretta dei comportamenti che le caratterizzano - una serie di *soft skills* (competenze trasversali e competenze di cittadinanza), che vengono di seguito elencate: la qualità della comunicazione, dell'interazione, dell'autonomia, dell'accuratezza, del pensiero critico, della perseveranza, della curiosità e dell'organizzazione evidenziata da ciascuno studente.

Ciò premesso, nel corso degli ultimi tre anni, la fisionomia della classe è cambiata: gli allievi sono maturati umanamente e culturalmente e le lezioni si sono svolte in un clima molto sereno.

Gli insegnanti hanno cercato di motivare e sostenere gli allievi in difficoltà, lavorando per migliorare l'interazione comunicativa tra gli studenti e i docenti. Per quanto riguarda il profitto, se è vero che alcuni allievi sono stati piuttosto discontinui nell'impegno e nell'applicazione, o hanno affrontato la scuola con ritmi di lavoro personale, una parte della classe, la maggioranza, si è sempre caratterizzata per la diligenza e la dedizione allo studio, mostrando di possedere un efficace metodo di lavoro. A tal proposito, occorre segnalare la presenza di un gruppo di studenti che si è distinto nel corso degli studi

per gli ottimi e, in alcuni casi, eccellenti risultati ottenuti nelle diverse discipline e che ha svolto ogni attività proposta con il massimo impegno, evidenziando sicure capacità di rielaborazione personale e spiccato spirito critico. Il livello raggiunto dalla restante parte della classe è, in generale, apprezzabile e talora buono ed alcune eterogeneità nel profitto sono dovute alle diverse predisposizioni personali.

3.2 Comportamento

L'atmosfera in classe si è mantenuta sempre all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproco. Tutti hanno dimostrato capacità organizzative e di mediazione molto buone e buone disponibilità collaborative verso gli insegnanti e i compagni nella soluzione delle criticità emerse via via.

3.3 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

COMPETENZE	ABILITA'
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita	Lo studente: partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti	comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline	conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui	valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni	tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove e impreviste
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati e attesi ed esiti non programmati e non prevedibili
	in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica

	comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

3.4 Obiettivi educativi-formativi raggiunti

Nel triennio liceale gli allievi si sono dimostrati progressivamente sempre più interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita, e nel tempo si è consolidata nella classe l'atmosfera collaborativa assieme ad una sempre miglior organizzazione del lavoro nel dialogo educativo con i docenti. Nel suo insieme, pertanto, la classe ha saputo reagire positivamente agli stimoli del Consiglio di Classe.

In genere gli allievi hanno dimostrato buona attitudine per lo studio individuale, dove sono riusciti a utilizzare in modo autonomo i libri di testo delle varie discipline, sviluppando l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca dei riscontri delle proprie tesi esplicative.

Buona parte di essi appare in grado di lavorare in maniera autonoma nella sistemazione organica dei dati e non pochi sono in grado di formulare ipotesi interpretative della realtà, integrando con conclusioni personali i contenuti acquisiti.

Soprattutto nell'ultimo anno di corso è stato più agevolmente stimolato il confronto dialettico con gli insegnanti, attraverso la proposta di un approccio più critico e personale agli argomenti di studio.

3.5 Obiettivi cognitivi raggiunti

a) capacità di comunicazione: buona parte degli allievi dimostra di aver raggiunto, in un buon numero di discipline, un discreto livello di organicità, proprietà e correttezza formale; alcuni hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di natura diversa.

b) capacità di analisi: circa metà degli alunni sa analizzare autonomamente un testo letterario e storico-filosofico con gli strumenti tipici delle discipline, altri mostrano di saperlo fare, se guidati dal docente.

c) coscienza storica: gran parte degli allievi ha acquisito coscienza della evoluzione storica nei vari campi del sapere ed appare in grado di collocare adeguatamente nel "tempo" le tappe di tale evoluzione; sanno riferire eventi, opere ed autori ad un determinato contesto e in parte distinguere gli aspetti che vi concorrono (economici, sociali, politici etc.).

d) abilità logiche: buona parte degli allievi mostra di saper utilizzare i principi più semplici della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, distinguendo aspetti di fenomeni apparentemente simili.

e) capacità critica: un terzo degli alunni appare in grado di esprimere valutazioni "personali" sostenute da adeguata argomentazione.

f) conoscenze disciplinari: la classe appare abbastanza equilibrata, dato che gli allievi hanno profuso un impegno più che discreto in ciascuna area disciplinare e non mancano elementi di spicco, con speciale interesse e vocazione nel settore artistico-umanistico. Per quanto riguarda le scienze naturali si rileva generalmente una buona capacità di comprendere e sviluppare i concetti proposti, qualche difficoltà permane nel gestire mnemonicamente la mole d'informazioni acquisite. Resta comunque il fatto che alcuni allievi, talora, continuano a manifestare alcune incertezze nella traduzione scritta dei testi latini/greci. Permangono alcune difficoltà anche in matematica e fisica, dove solo un gruppo ristretto di alunni ha conseguito competenze significative e di alto profilo.

3.6) 3.6. A) EDUCAZIONE CIVICA; 3.6.B) CLIL

Si tratta ora il settore interdisciplinare che riguarda la nuova disciplina di Educazione Civica (vedi sopra integrazione al PECUP), che, nel nostro Istituto, dal punto di vista tematico, converge con la trattazione CLIL in lingua inglese.
Perciò si suddivide la relazione in 2 punti: 3.6. A) EDUCAZIONE CIVICA; 3.6.B) CLIL

3.6. A) EDUCAZIONE CIVICA - Tutor : prof. ssa LUCIA COMELLI

(Si richiamano qui alcune annotazioni di carattere generale). Integrazione del curricolo verticale : legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni. Disposizioni generali

- Insegnamento trasversale.
- Docente (tutor) con compito di coordinamento: formula la proposta di voto (in decimi) dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento (docenti del team o dell'intero consiglio di classe).
- 33 ore /anno da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
- Voti in decimi (primo trimestre e secondo periodo finale)

L'acquisizione delle competenze relative all'ambito tematico-educativo di cittadinanza e costituzione investe globalmente il percorso scolastico sebbene vi sia un livello che riguarda l'asse storico-sociale e ha come obiettivo il raggiungimento delle competenze civiche. La competenza civica si basa infatti sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nelle Carte nazionali, europee e internazionali, nelle forme in cui sono applicati da diverse istituzioni. Nel programma di Storia del triennio si sono perseguiti gli obiettivi della conoscenza dei processi e dei percorsi ideologici entro i quali sono maturati i fondamentali principi della democrazia e dei diritti umani.
Cittadinanza e Costituzione pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, tuttavia entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di

comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico». La ricaduta pertanto delle attività relative alla voce Cittadinanza e Costituzione, sono valutate secondo i criteri di valutazione espressi nelle programmazioni di Storia e Filosofia e rientreranno nei rispettivi quadri valutativi.

In questo contesto tematico di cittadinanza dal presente anno scolastico è stata avviata la nuova disciplina interdisciplinare di Educazione Civica, di cui segue il quadro di lavoro per la classe

CLASSE 5B-EDUCAZIONE CIVICA- quadro di lavoro sviluppato per la classe				
DOCENTE	**INSEGNAMENTO**	**ARGOMENTO**	**ORE PREVISTE**	**Totali**
OLGA MAIERON	Letteratura greca e Letteratura latina	Il "cosmopolitismo" nel mondo antico e il rapporto dell'uomo greco/romano con i cambiamenti istituzionali	4 annuali	4
ELENA PIEMONTE	Inglese	Uomo e natura (Romanticismo) Il suffragio universale	1° periodo 2h	2
LUCIA COMELLI	Storia e filosofia	• La Costituzione italiana (ripresa della prima parte e studio dell'Ordinamento della Repubblica) • Nascita dell'ONU; i crimini contro l'umanità e la giustizia internazionale. • Il processo di unificazione europea (a 70 anni dalla *Dichiarazione Schumann*) e le istituzioni della UE. • La Giornata della memoria, • La Giornata del ricordo	27 ore annuali	27
RENZO RAGAZZON	Matematica e fisica	La Matematica per essere cittadini consapevoli. Come estrarre dati da un grafico. Uso di funzioni come modello di situazioni reali	2 annuali	2
DANIELA CARINI	Scienze	Risorse rinnovabili e non rinnovabili, riciclo dei rifiuti, impronta ecologica. Cambiamenti climatici: cause, conseguenze e possibili soluzioni.	3 annuali	3
FRANCESCA VENUTO	Storia dell'arte	Arte e diritti umani (analisi di opere che trattano le tematiche dell'integrazione, il diritto alla casa, ad una vita dignitosa…)	2 annuali	2

CHIARA GROSSUTTI	Scienze motorie	Alimentazione sana e consapevole per un futuro più sostenibile	2 annuali	2
ANDREA NUNZIATA	Religione	Dono del sangue (per i diciottenni) lezioni teoriche sul principio di solidarietà nella Costituzione.	3 annuali	3
		Totale annuale obbligatorio ore 33		**45 ore annuali**

3.6.B) CLIL - Ambito di Cittadinanza e Costituzione : prof. Enrico Posenato

Nel medesimo ambito, il prof. Enrico Posenato (abilitato all'insegnamento CLIL), ha svolto **7 lezioni di un'ora ciascuna sui Diritti umani in lingua inglese nel Secondo periodo dell'anno.**

Human rights: il piano di trattazione è stato dedicato ai Diritti umani, concentrando l'attenzione sul loro sviluppo storico e sulla loro problematica attuazione pratica in alcune aree del pianeta e in alcune epoche storiche (segnatamente Stati Uniti, Sud Africa ai tempi dell'apartheid e Germania nazista), e si è sviluppato nelle seguenti lezioni:

1) Introduction to human rights: a long journey through times and philosophers;
2) The U.S.A. Declaration of Independence, the U.S. Constitution and the U.S. Bill of rights;
3) Is racism back or has it never left? The never-ending struggle for human rights - Part 1) Jim Crow laws;
4) Is racism back or has it never left? The never-ending struggle for human rights - Part 2) The New Jim Crow – Mass incarceration in the age of colour-blindness;
5) Nazi's racist laws;
6) The Universal Declaration of Human Rights;
7) South Africa in the Apartheid era.

(Obiettivi formativi e competenze attese)

Obiettivi formativi

1. Essere partecipi della vita della comunità sociale, realizzando lo scopo principale della scuola: la formazione dell'uomo e del cittadino all'interno di una società democratica.

2. Riconoscere la propria identità, sia individuale che collettiva. L'identità individuale si riconosce attraverso un'attività di orientamento finalizzata a far emergere attitudini e interessi dei giovani, ciò anche attraverso lo studio delle varie discipline e il processo di valutazione e di autovalutazione. Lo studio dei tratti fondamentali della storia e del presente della realtà italiana ed europea mira a produrre nei giovani la consapevolezza di appartenere a una comunità intesa nella sua dimensione non solo sincronica ma anche diacronica.

3. Acquisire il rispetto dell'altro e delle culture diverse dalla nostra, nella convinzione che la differenza può divenire termine di confronto e occasione di crescita.

Competenze

1. Sviluppare attraverso la riflessione trasversale che emerge dalle discipline, le necessarie competenze per una vita civile attiva.

2. Conoscere i fondamenti della Costituzione repubblicana quale espressione delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

3. Guardare alla storia e alla cultura umanistica come dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e maturare la propria identità personale.

4. Avere cognizione della disciplina storica nelle due coordinate, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione).

5. Saper rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi e fra molteplici concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici).

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze di Cittadinanza attiva in grado di orientare gli studenti nelle sfide del tempo attuale

2. Consapevolezza delle radici storiche del Tempo presente.

3. Consapevolezza dell'appartenenza a una comunità sociale fondata sul rispetto delle regole democratiche.

4. Consapevolezza dell'appartenenza a una comunità percepita nella sua dimensione locale, regionale, nazionale e internazionale.

3.7 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura greca	Lingua straniera Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'arte	Scienze motorie
Intervento individualizzato		X	X	X							
Studio individuale	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Sportello Didattico											

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ASL)

Le attività di ASL /PCTO proposte sono state numerose e differenziate. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza o la totalità degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto. Per le iniziative individuali si rimanda ai profili dei singoli studenti (da quest'anno anche ai curricula di ciascuno) e al documento relativo al PCTO.
Per l'Orientamento in uscita il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. E' stata attuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG e Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola.

- **Classe 3^ anno scolastico 2018/2019**

Classe intera:

Partecipazione allo stage Scavi a Paestum e incontri di preparazione all'esperienza (in collaborazione con la Società Friulana di Archeologia); percorso di volontariato culturale nell'ambito della tutela del patrimonio archeologico – Società friulana di Archeologia

- Formazione sicurezza di base

Alcuni allievi:

- FAI di Primavera;
- Moduli estivi proposti dall'Università degli Studi di Udine.
- Campus estivi proposti dall'Università degli Studi di Udine: Campus in Alternanza.
- Laboratorio teatrale – Teatro Club CSS Udine
- Corsi per le Certificazioni Linguistiche: Inglese, Tedesco e Greco Moderno
- Esami per le Certificazioni Linguistiche: Inglese, Tedesco e Greco Moderno

- **Classe 4^ anno scolastico 2019/2020**

Classe intera:

- corso Primo Soccorso; Corso Primo Soccorso Aziendale cat. B/C - Band of Rescue
- In collaborazione con l'Università di Udine: Conferenza su Keplero
- Percorsi comuni previsti dal programma di alternanza scuola-lavoro approvato per l'anno scolastico 2019/2020.

Alcuni allievi:

- Laboratorio teatrale – Teatro Club CSS Udine
- Esami per le Certificazioni Linguistiche: Inglese, Tedesco e Greco Moderno
- Stage presso Messaggero Veneto: progetto MVScuola
- 'Talks' UniUd: 'Diritto Penale', 'Idrologia', 'Paleografia'
- Moduli estivi proposti dall'Università degli Studi di Udine.

- **Classe 5^ anno scolastico 2020/2021**

Classe intera:

- Partecipazione alle attività di orientamento in uscita in modalità online presso vari Atenei italiani
- Esami per le Certificazioni Linguistiche: Inglese, Tedesco e Greco Moderno
- Incontro con l'architetto Paola Antonelli *senior curator* del MoMA di New York

3.9 Attività integrative extracurriculari

- **Classe 3^ anno scolastico 2018/2019**

Alcuni allievi:

- Partecipazione di alcuni studenti ai Certamina di traduzione dal latino/greco al friulano a.s. 18/19, i certamina regionali e nazionali sono stati poi sospesi a causa COVID 19.

- **Classe 4^ anno scolastico 2019/2020**

- **Alcuni allievi:**
- Corsi per le certificazioni linguistiche;
- Notte del Liceo Classico (17 gennaio 2020): 2 allieve hanno partecipato all'iniziativa di Presentazione della Cappella della Purità con gli affreschi dei Tiepolo (padre e figlio) e alcuni allievi dei corsi di greco moderno hanno partecipato con reading di poeti neogreci (Kavafis, Seferis etc);
- Concorso neuroscienze;

- **Classe 5^ anno scolastico 2020/2021**

Alcuni allievi:

- partecipazione online alla giornata della lingua greca mondiale con reading sul tema della casa;
- laboratorio teatrale con prof. Romanelli;
- test d'ingresso alle facoltà universitarie (Medicina, giurisprudenza..);

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - DOCENTE: FRANCESCA IURETIGH

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione 4

ITALIANO Libro di testo adottato BALDI GIUSSO RAZZETTI ZACCARIA Il piacere dei testi, volume su Leopardi, volumi 4,5,6 – La divina commedia, qualunque edizione.

4.2 Brevi note sul profitto

Le attività e le valutazioni sono ancora in corso, quindi i dati riportati sono parziali.

ITALIANO	
media	**n. alunni**
Oltre 8,1	4
7,1/8	5
6,1/7	8
Inferiore al 6	2

4.3 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 1 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.4 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 13 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche di ITALIANO

(osservazioni incomplete)

N° 4 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 2 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ITALIANO

Letteratura: il Romanticismo in Italia e in Europa, caratteri generali; Manzoni; Leopardi; la cultura dell'Italia post-unitaria: Carducci, la Scapigliatura; la cultura del Positivismo; il romanzo naturalista; Verga e il Verismo; il Decadentismo, il Simbolismo francese; D'Annunzio, Pascoli; il Novecento: Futurismo, Crepuscolarismo; Pirandello; Svevo; *Ungaretti, Saba, Montale (da svolgere o completare entro la fine delle attività didattiche).*
Dante Alighieri, Paradiso, lettura di alcuni canti
Produzione del testo: tipologie A (analisi del testo) e B (interpretazione e commento di un testo argomentativo)

Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

Competenze	Nodi concettuali - conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	UNITA' DI INCONTRO CON L'OPERA: il Paradiso di Dante (lettura di 7 canti) UNITA'STORICO CULTURALE: la cultura del Romanticismo, Manzoni; Leopardi. UNITA'STORICO CULTURALE: la cultura postunitaria: Carducci, la Scapigliatura. UNITA' DI GENERE la cultura del Positivismo e il romanzo naturalista, Verga e il Verismo UNITA' DI GENERE: la poesia francese (Baudelaire, il Simbolismo) UNITA'STORICO CULTURALE: la cultura del Decadentismo. UNITA' DI GENERE la poesia del Decadentismo in Italia, Pascoli, D'Annunzio. UNITA' DI GENERE: la prosa del Decadentismo in Italia, Svevo e Pirandello. UNITA'STORICO CULTURALE: la cultura del primo Novecento; il Futurismo; i Crepuscolari. UNITA' INCONTRO CON L'AUTORE: L'Allegria e Il sentimento del tempo di Ungaretti *UNITA' INCONTRO CON L'OPERA: il Canzoniere di Saba* UNITA' INCONTRO CON L'OPERA: Montale, Ossi di seppia, Le occasioni
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	

I contenuti sono stati sviluppati soprattutto secondo le seguenti linee direttrici:
le relazioni fra testo e contesto
la funzione della letteratura
il ruolo degli intellettuali
lo sviluppo dei generi letterari
rapporto fra innovazione e tradizione
i "classici" di ogni epoca; temi universali e loro declinazione nello specifico contesto (p.e.)
- **eroi e antieroi**
- **il dolore**
- **caso/ordine**
- **rapporto tra soggetto e realtà**
- **le illusioni e gli autoinganni**
- **la natura**
- **le emozioni**
- **il potere della parola**
- **il tempo**
- **l'immagine della donna**
- **il conflitto**

Alcune unità orarie sono state dedicate alla **produzione del testo**, in particolare in considerazione dei cambiamenti previsti per la prova d'esame (tipologie A,B)

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, lezione dialogata, laboratorio sui testi. DDI: vedi scheda allegata

Mezzi e strumenti: oltre ai manuali delle diverse discipline, sono stati utilizzati materiali quali estratti da altri testi, articoli di riviste o giornale, film, documentari ed altre risorse multimediali.

Spazi e tempi: l'aula della classe.
Il lavoro scolastico è stato scandito in trimestre e pentamestre.

NB Le metodologie qui indicate sono state integrate da quelle utilizzate per la Didattica a Distanza, per la quale si allega scheda integrativa in calce alla presente sezione.

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate mediamente

N° 4 verifiche orali (anche in forma di questionari scritti)

N° 2 verifiche scritte

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

Nelle valutazioni si è tenuto conto:

- del livello delle conoscenze acquisite, della loro comprensione, memorizzazione, approfondimento, rielaborazione personale;
- della precisione concettuale e terminologica;
- della capacità di esposizione in forma corretta e logica;
- della capacità di collegamento con informazioni esterne alla materia;
- della capacità di interpretazione critica di un testo o di un fenomeno;
- della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti;
- dell'originalità dell'esposizione.
-

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda agli allegati del PTOF relativi ai singoli dipartimenti disciplinari e alle griglie di prima prova.

4.9 Programma svolto

La docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

4.10 ALLEGATO ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
integrata a seguito dell'introduzione massiccia della didattica a distanza

Docente: IURETIGH FRANCESCA

Classe: 5 Sezione B - Disciplina: ITALIANO

L'erogazione delle attività viene effettuata mediante le seguenti piattaforme:

imparo.online, gmeet

Le lezioni a distanza prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:

materiali prodotti dall'insegnante:
spiegazioni e laboratori in videolezione
file audio condivisi tramite la piattaforma dell'istituto
videolezioni condivise tramite la piattaforma dell'istituto

materiali prodotti da terzi:
videolezioni e documentari Rai
videolezioni lezioni messe a disposizione dalle case editrici scolatiche (Loescher in particolare)
conferenze e/o videolezioni caricate da terzi su YouTube

Le modalità di verifica sono le seguenti:

- verifiche orali in videolezione: risposte a quesiti brevi, trattazioni sintetiche, commento di passi d'autore;
- compito tradizionale di italiano in modalità a distanza: per la classe quinta, le tipologie d'esame A e B;
- valutazione dei compiti scritti assegnati come lavoro domestico: trattazioni sintetiche, risposte aperte a quesiti brevi;
- somministrazione di test a risposta multipla attraverso la piattaforma *Google forms*
- lavori di approfondimento personale esposti oralmente in videolezione

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA - DOCENTE: OLGA MAIERON

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LATINO

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati:

- MAURIZIO BETTINI, *La cultura latina + Autori latini*, voll. 2 e 3, la Nuova Italia, Milano 2011.
- AUGUSTO BALESTRA-MONICA SCOTTI, *Ordo verborum*, Signorelli scuola, Milano 2014.
- GIUSEPPE FERRARO, *La seconda prova scritta del nuovo esame di Stato*, Simone per la scuola, Napoli 2019.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

LATINO. Si sono riprese alcune tematiche dell'età augustea, funzionali ai collegamenti (con gli autori/generei e temi) per lo sviluppo letterario della quinta liceo. È stata svolta la trattazione dell'età giulio-claudia con speciale riferimento all'opera di Seneca, di cui sono stati letti in lingua originale diversi brani dalle Epistole e in italiano dalle altre opere. In particolare si è trattato il romanzo latino attraverso il Satyricon di Petronio e le Metamorfosi di Apuleio. È stata affrontata la trattazione dell'età flavia e di Traiano con speciale riferimento all'opera di Tacito, di cui si è presentata un'ampia scelta di brani in lingua originale estratti dall'Agricola, dalla Germania dalle Storie e dagli Annali. Si è sottolineata la tematica della crisi dell'oratoria attraverso l'opera di Quintiliano, tacito e Plinio il Giovane. Il genere biografico è stato trattato attraverso l'opera di Svetonio. Infine è stata illustrata l'età degli Antonini e la presenza degli ultimi imperatori "illuminati" del II d.C., prima della crisi. Il genere satira è stato colto nei suoi autori portanti per le trasformazioni proposte al genere: Persio e Giovenale. Si sono svolte letture anche dagli epigrammi di Marziale. La trattazione ha cercato di intrecciare sempre gli autori e i testi col contesto di produzione, la finalità comunicativa e gli esiti di "permanenza" nella letteratura europea.

Riflessioni trasversali latino/greco:

1. il genere oratorio e lo sviluppo della retorica durante il periodo greco/romano;
2. lo sviluppo della storiografia e il rapporto Roma-politica estera, in Tacito ed altri autori;
3. il rapporto intellettuale-potere;
4. lo sviluppo del genere romanzo a cavallo fra il mondo greco e quello latino;
5. l'età ellenistica e il rapporto con la scienza;
6. permanenze del mito nella modernità;
7. la trasformazione della figura femminile nella letteratura greco/romana

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

L'insegnante ha sempre utilizzato una didattica mista: frontale per certe parti del programma, dialogata e poi via via sempre più partecipativa nello svolgimento degli argomenti, accogliendo anche le istanze di approfondimento degli allievi, particolarmente nella seconda parte dell'anno, in cui ogni singolo allievo ha dovuto proporre un elaborato da discutere in sede d'esame, in base alle sollecitazioni didattiche provenienti dalle discipline caratterizzanti del curriculo, cioè latino e greco.

Gli strumenti utilizzati sono sempre stati vari e in questo contesto di emergenza Covid19, è stato potenziato moltissimo l'uso della multimedialità, che ha sempre accompagnato lo svolgimento delle lezioni. Materiali: libro di testo, appunti, PPT (Mondadori Education), PPT prodotti dagli allievi; il canale Youtube, file audio dell'insegnante. Visione di filmati. Laboratori di cooperative learning anche a distanza, per l'esercitazione a tradurre e invio costante dei materiali (anche la correzione dei compiti con le schede di valutazione) in didattica sul r.e. prima o subito dopo la lezione. Quindi, in sintesi: lezione frontale; lezione dialogata; metodo induttivo; metodo esperienziale; brainstorming.

Si veda anche oltre il punto 4.11.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
N° 2/3 verifiche orali	N° 2/3 verifiche orali
N° 1 verifica scritta	N° 2 verifiche scritte

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati)

TABELLA PER CAPIRE L'ERRORE E LA VALUTAZIONE

MORFO-SINTASSI (conoscenze)	**LESSICO (capacità/abilità)**
(riconoscimento delle forme e degli aspetti linguistici della lingua di partenza greco/latino)	***(scelte di traduzione in lingua d'arrivo)***
Concordanze Plurale/singolare	**Selezione del significato corretto del lemma dal vocabolario**
Identificazione lemma (sost.agget.,verbo, etc.)	**Resa italiana non pertinente/significato in italiano**
Identificazione caso/complemento	**Resa delle subordinate in particolare**
Identificazione diatesi/forme/tempi verbali	**Resa di costruzioni particolari**
Identificazione della costruzione verbale (reggenze particolari)	**Resa lessicale e formale/ scorrevolezza del testo**
Identificazione della costruzione (in frase singola)	**O B D SUFF. INSUF. GR. INSUF.**
Identificazione delle subordinate	**COMPRENSIONE GLOBALE DEL SENSO DEL TESTO (competenze)**
Identificazione della costruzione di un periodo (legame reggente/subordinata)	**O B D SUFF. INSUF. GR. INSUF.**
Dimenticanze/lacune/parti non tradotte/a matita (!)	**Voto:**
O B D SUFF. INSUF. GR. INSUF.	

Inserisco anche la tabella di valutazione delle **verifiche a test** con esplicitazione di punteggi e di indicatori. Il punteggio totale risulta di 10/10: i punti vengono calibrati in modo coerente agli step di ciascuna verifica/test, in base agli obiettivi e alle tematiche scelte per il test.

INDICATORI	**PUNTI 10**		**VOTO**	**GIUDIZIO**
Completezza	**3**		**VOTO FINALE IN _____/10**	**O.**
Pertinenza alle richieste	**2**			**B .**
Significatività delle risposte	**2**			**D.**
Correttezza formale	**2**			**SUFF.**
Originalità esemplificativa	**1**			**INSUF.**
	Punti tot.			**GRAV. INSUF.**

4.10 Programma svolto

La docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI GRECO

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libri di testo adottati:

- GIULIO GUIDORIZZI, *Kosmos*, voll.2+3, Mondadori education, Milano 2016 (per letteratura e lettura antologica di Euripide).
- SIMONA MICHELETTI, *Versioni di greco*, Loescher, Torino 2012.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

GRECO - Presentazione del quadro dei collegamenti tra mondo storico-culturale romano e greco nel programma di quinta liceo. Il quadro storico e culturale del IV secolo, con letture dei testi platonici e dei testi della commedia di Menandro. Il periodo ellenistico e le sue caratteristiche: nascita, motivi dominanti, filosofie (epicureismo e stoicismo) e cultura; il linguaggio filosofico e le sue peculiarità; tematiche e poeti principali della poesia ellenistica alessandrina. Il teatro euripideo attraverso le figure femminili e le novità che anticipano mode e modi letterari ellenistici. L'evoluzione della commedia; il genere romanzo e le sue peculiarità (particolarmente Longo Sofista e i motivi "permanenti" nella letteratura occidentale). Storiografia: la storiografia ellenistica (il problema della dispersione); Polibio; la biografia di Plutarco; la critica letteraria e l'Anonimo "Del Sublime"; Luciano e la seconda Sofistica. La filosofia stoica: Epitteto e Marco Aurelio. Lettura e commento di alcuni passi da tragedia euripidee: Alcesti, Medea, Ippolito, Elena. Lettura e commento di alcuni passi dalle opere platoniche in base alle seguenti riflessioni: l'uso del mito, il rapporto con l'opera d'arte, l'amore, il rapporto con la scrittura, la "morte del saggio" (Ione- Simposio-Fedro-Fedone).

Riflessioni trasversali greco/latino:

1. il genere oratorio e lo sviluppo della retorica durante il periodo greco/romano;
2. lo sviluppo della storiografia;
3. il rapporto intellettuale-potere;
4. lo sviluppo del genere romanzo a cavallo fra il mondo greco e quello latino;
5. l'età ellenistica e il rapporto con la scienza;
6. permanenze del mito nella modernità;
7. il richiamo dell'individualismo nelle filosofie ellenistiche;
8. il tema dell'amore nelle sue declinazioni : eros e thanatos, il cambiamento del ruolo della donna; la filìa coniugale.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

L'insegnante ha sempre utilizzato una didattica mista: frontale per certe parti del programma, dialogata e poi via via sempre più partecipativa nello svolgimento degli argomenti, accogliendo anche le istanze di approfondimento degli allievi, particolarmente nella seconda parte dell'anno, in cui ogni singolo allievo ha dovuto proporre un elaborato da discutere in sede d'esame, in base alle sollecitazioni didattiche provenienti dalle discipline caratterizzanti del curriculo, cioè latino e greco.

Gli strumenti utilizzati sono sempre stati vari e in questo contesto di emergenza Covid19, è stato potenziato moltissimo l'uso della multimedialità, che ha sempre accompagnato lo svolgimento delle lezioni. Materiali: libro di testo, appunti, PPT (Mondadori Education), PPT prodotti dagli allievi; il canale Youtube, file audio dell'insegnante. Visione di filmati. Laboratori di cooperative learning anche a distanza, per l'esercitazione a tradurre e invio costante dei materiali (anche la correzione dei compiti con le schede di valutazione) in didattica sul r.e. prima o subito dopo la lezione. Quindi, in sintesi: lezione frontale; lezione dialogata; metodo induttivo; metodo esperienziale; brainstorming.

Si veda anche oltre il punto 4.11.

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
N° 2/3 verifiche orali	N° 2/3 verifiche orali
N° 1 verifica scritta	N° 2 verifiche scritte

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione (indicare in sintesi gli strumenti e le metodologie adottati), cfr. *supra*, tabelle alla disciplina "Latino".

4.10 Programma svolto

La docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

4. 11 ALLEGATO ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI LATINO/GRECO PER COMPETENZE MODIFICATA A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'erogazione delle attività viene effettuata mediante *gmeet*.

Le lezioni a distanza prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:

materiali prodotti dall'insegnante:

- spiegazioni e laboratori in videolezione
- file scritti/audio condivisi tramite la piattaforma dell'istituto
- videolezioni condivise tramite la piattaforma dell'istituto
- spiegazioni e/o correzioni di traduzioni anche tramite file audio via whatsap
- uso della didattica del r.e. per caricare i materiali della lezioni talvolta anche prima del loro utilizzo (pre-lettura della lezione)

materiali prodotti da terzi:

- videolezioni, documentari, PPT
- videolezioni lezioni messe a disposizione dalle case editrici scolatiche (Loescher in particolare)
- file audio per metrica, musica collegata ai testi, spiegazioni supplementari.

Le modalità di verifica sono le seguenti:

- verifiche orali in videolezione: risposte a quesiti brevi, trattazioni sintetiche, commento di passi d'autore;
- compiti di traduzione tradizionali (in presenza) e in modalità a distanza:
- valutazione dei compiti scritti assegnati come lavoro domestico: trattazioni sintetiche, risposte aperte a quesiti brevi;
- somministrazione di test a risposta multipla (per verifiche in presenza)
- lavori di approfondimento personale esposti oralmente in videolezione
- lavori di approfondimento personale svolti anche in forma scritta/ in PPT e corretti poi dall'insegnante con valutazione.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE - DOCENTE: FRANCESCA VENUTO

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA DELL'ARTE

4.1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021):

Numero di ore settimanali di lezione: 2; 58 ore effettive di lezione fino al svolte fino al 7 maggio; cui verranno aggiunte altre 8 ore fino al 4 giugno compreso; al totale si sommano pure 2 ore di Educazione Civica sinora svolte (cui si aggiungeranno 1-2 lezioni).

4.2 Libro di testo adottato:

C. GATTI, G. MEZZALAMA, E. PARENTE, L. TONETTI, *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N°5 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N°7 allievi hanno raggiunto un profitto sicuramente buono

N°5 allievi hanno raggiunto un profitto discreto o più che discreto

N°2 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

N°10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N°7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N°2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

N°12 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N°3 allievi hanno dimostrato una partecipazione complessivamente regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N°14 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N°3 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N°2 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

COMPETENZE SPECIFICHE CONSEGUITE NEL CORSO DEL TRIENNIO

- Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.
- Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e tecniche, e contesto geografico di produzione.
- Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.

- Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.

PRINCIPALI CONTENUTI SVOLTI
L'estetica neoclassica in contrasto alla produzione barocca (dai dettami di Winckelmann alle realizzazioni idealizzate nelle varie espressioni figurative, il valore civile dell'architettura e le diverse tipologie).
Le varie anime del Romanticismo europeo: natura e sentimento, scoperta dell'io, sogni e incubi, riscoperta del Sublime, la narrazione storica tra rilettura "romanzata" del passato e slancio nel presente, religiosità, esotismo…). La scoperta del reale e del quotidiano nella pittura di paesaggio e nei soggetti del mondo rurale, il mondo del lavoro, l'attenzione agli umili e ai diseredati.
Il coinvolgimento nella realtà del presente, l'immersione nell'istante.
Il superamento delle impressioni per le nuove ricerche post-impressioniste sull'uso di luce e colore, volumi plastici o interpretazioni sintetiste e/o simboliste.
La rivoluzione dei linguaggi espressivi e il loro mescolamento e sintesi nella sperimentazione delle Avanguardie del primo Novecento: arti della figurazione e architetture come processi in divenire, il problematico rapporto con la realtà storica.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

4.9 Verifiche e valutazione

N° Verifiche scritte: Non effettuate quest'anno

N° Verifiche orali: 3 nell'arco dell'anno, più eventuali altri interventi dei singoli

Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabiliti dal Dipartimento di Storia dell'Arte (per gli strumenti e le metodologie adottati si rimanda al punto precedente).

4.10 Programma svolto

La docente si impegna a predisporre il programma dettagliato effettivamente svolto al termine delle lezioni in una relazione che verrà allegata ai materiali d'esame ad uso della Commissione esaminatrice.

4.11 ALLEGATO ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE MODIFICATA A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'erogazione delle attività viene effettuata mediante le seguenti piattaforme:
Lezioni e interventi su Google Meet in primo luogo, WhatsApp, e-mail per contattare direttamente le varie classi ed alunni.

Le lezioni a distanza hanno previsto l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:
materiali prodotti dall'insegnante **(dispense e schede apposite), indicazioni a link a video didattici su Youtube o RaiPlay, libro di testo digitale**

Le modalità di verifica sono le seguenti:
video-interrogazioni, approfondimenti dei singoli, interventi personali o su richiesta dell'insegnante, esposizioni da parte di singoli.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove orali si rimanda agli allegati del Documento.

DISCIPLINA: FILOSOFIA - DOCENTE: LUCIA COMELLI

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI FILOSOFIA

4.1 N° di ore svolte

3 ore settimanali di lezione

4.2 Testo in adozione: Abbagnano-Fornero, *La filosofia. Da Schopenhauer a Gadamer*, vol 3 (A /B)

4.3 Brevi note sul profitto

(Le attività e le valutazioni sono ancora in corso, quindi i dati riportati sono parziali)

6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
6 allievi hanno raggiunto un profitto buono
7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
1 allievo risulta ancora non classificato

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare
6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta
1 allievo ha espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte
5 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva
8 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare
6 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

(osservazioni incomplete)

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

7 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Il pensiero etico e politico dal primo Ottocento alla metà del Novecento: Hegel, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche e Popper. Estetica e Ontologia: Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Heidegger. Scienze umane e storico-sociali: Comte, Marx, Freud e la psicoanalisi. Razionalità scientifica e razionalità filosofica: Positivismo, Bergson, Neo-positivismo, il 'secondo Heidegger' e Popper. La filosofia contemporanea: Gadamer e l'Ermeneutica.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate (Per la Didattica a distanza rimando al sottostante allegato)

Lezione frontale e dialogata. Lettura e analisi di testi. Dibattito all'interno della classe. Riferimento critico al manuale in adozione. Utilizzo di strumenti multimediali e di materiale iconografico.

4.9 Verifiche e valutazione

Per ogni periodo dell'anno scolastico, sono state effettuate 2 verifiche orali (3 nei casi incerti). Alcune interrogazioni si sono svolte in presenza, altre sono state effettuate nel corso di collegamenti on-line (vedi allegato sottostante). Tutte sono state programmate assieme alla classe.

4.10 Programma svolto: La docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

DISCIPLINA: STORIA - DOCENTE: LUCIA COMELLI

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA

4.1 N° di ore svolte

3 ore settimanali di lezione

4.2 Testo in adozione: Giardina – Sabbatucci – Vidotto, *Lo spazio del tempo. Storia Documenti, storiografia dal XX al XXI secolo,* vol.3

4.3 Brevi note sul profitto

(Le attività e le valutazioni sono ancora in corso, quindi i dati riportati sono parziali)

7 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
8 allievi hanno raggiunto un profitto buono
2 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
1 allievo ha raggiunto un profitto sufficiente
1 allievo risulta ancora non classificato

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

5 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva
8 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare
6 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

(osservazioni incomplete)

7 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nuclei fondamentali della disciplina

Il Primo Novecento La Grande Guerra e la rivoluzione russa; la crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia; la crisi economica del '29 e la recessione negli Stati Uniti e in Europa; l'affermarsi del totalitarismo nella Russia staliniana e nella Germania nazista; la Seconda guerra mondiale: i suoi orrori (in primis la Shoah) e le sue conseguenze. La Resistenza in Europa e in Italia.
Il Secondo Novecento Il tramonto del colonialismo e la lotta per lo sviluppo del Terzo mondo; la nascita dell'Onu; la Guerra fredda (la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, di Regan e Gorbacev, il crollo del muro di Berlino e la fine dell'impero sovietico). La civiltà del benessere e la sua contestazione. Il processo di integrazione europea e la nascita dell'U.E. l'Italia della Secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico e le riforme politiche. La crisi del sistema politico e la transizione alla Seconda Repubblica.

***Costituzione e Cittadinanza*:**

La Costituzione italiana Il contesto storico. Struttura e caratteri della Costituzione. Principi generali; Diritti e doveri (rapporti civili; etico-sociali; economici e politici). L'Ordinamento della Repubblica (il Parlamento e la formazione delle leggi; il Presidente della Repubblica; il Governo**,** la pubblica amministrazione e gli organi ausiliari; la Magistratura e le norme del giusto processo; le Regioni, le Province e i Comuni; le Garanzie costituzionali: la Corte costituzionale e le leggi costituzionali).
Il processo di unificazione europeo e le istituzioni dell'U.E. (Il Parlamento Europeo; il Consiglio dell'Ue; il Consiglio dei Ministri; la Commissione europea; la Corte di giustizia e la Corte dei conti europea).

4.8 Metodologie didattiche utilizzate (Per la Didattica a distanza rimando al sottostante allegato)

Lezione frontale e dialogata. Lettura e analisi di documenti e testi storiografici. Approfondimenti individuali. Dibattito all'interno della classe. Riferimento critico al manuale in adozione. Utilizzo di strumenti multimediali e di materiale iconografico.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate 3 verifiche orali nel corso del trimestre (2 in storia e una in educazione civica) e 4 nel pentamestre (due in storia e due in educazione civica). Alcune interrogazioni si sono svolte in presenza, altre sono state effettuate nel corso di collegamenti on-line (vedi allegato). Tutte sono state programmate assieme alla classe.

4.10 Programma svolto: La docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

4.11 ALLEGATO ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Integrata a seguito dell'introduzione massiccia della didattica a distanza

. Docente: Lucia Comelli **Discipline: STORIA E FILOSOFIA**

Classe: 5 Sezione B

L'erogazione delle attività viene effettuata mediante le seguenti piattaforme: *imparo.online, gmeet*

Le lezioni a distanza prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:

- materiali prodotti dall'insegnante
- videolezioni condivise tramite la piattaforma dell'istituto
- indicazioni (come la programmazione delle interrogazioni) sulla Chat di classe

Le verifiche sono avvenute nella forma di video interrogazioni programmate

Griglia per la valutazione in Filosofia e Storia (redatta dal relativo Dipartimento)

VOTO	Conoscenza degli argomenti storico-filosofici	Proprietà lessicale/ Coerenza, chiarezza e organicità espositiva	Efficacia argomentativa e capacità di approfondimento e rielaborazione
10	Completa ed approfondita	Lessico ricco ed accurato	Applicazione delle conoscenze a problemi complessi in modo corretto ed autonomo con soluzioni efficaci, originali. L'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite in modo critico e creativo.
9	Completa con approfondimenti autonomi	Esposizione fluida con utilizzo di corretto linguaggio specifico	Applicazione delle conoscenze a problemi complessi attraverso soluzioni autonome corrette ed efficaci. L'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite con rielaborazioni autonome.
8	Completa con approfondimenti autonomi	Proprietà linguistica	Applicazione delle conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto ed autonomo; l'allievo coglie implicazioni, compie correlazioni con qualche lieve imprecisione.
7	Completa	Esposizione corretta e sostanziale proprietà linguistica	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi, con lievi imperfezioni, l'allievo coglie implicazioni, propone analisi coerenti ed abbastanza complete.
6	Essenziale	Esposizione complessivamente corretta	Applicazione corretta delle conoscenze fondamentali, l'allievo coglie, analizza semplici informazioni, è capace di gestire semplici situazioni nuove.
5	Superficiale ed incompleta	Esposizione molto semplice con alcuni errori	L'allievo coglie solo semplici informazioni e analizza solo se guidato.
4	Scarsa	Esposizione frammentaria ed inesatta	L'allievo, neppure guidato, coglie semplici informazioni.
3	Nulla	Incapacità di costruire un semplice discorso	L'allievo è incapace di individuare il senso delle richieste.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA-INGLESE – DOCENTE: ELENA PIEMONTE

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI INGLESE

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 3

Ore svolte (fino al 30 maggio): 75

4.2 Libro di testo adottato

Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, ***Amazing Minds***, Pearson-Longman

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 19 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 19 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 18 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 1 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della Lingua e Cultura Straniera e in riferimento alle indicazioni ai piani di studi per il Liceo Classico si ravvisano i seguenti punti:

a) <u>lingua:</u>

- lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;

- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

b) cultura:

-lo studente comprende aspetti relativi alla cultura britannica con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario;

-analizza testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari rappresentativi di epoche e movimenti, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce e valuta criticamente similarità e diversità tra fenomeni culturali di cui sa illustrare gli esiti diversi (es. letteratura straniera verso letteratura italiana e lingue classiche).

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Il principale strumento utilizzato è stato il libro di testo, nella versione cartacea e digitale, a cui sono stati affiancati altri passi prevalentemente forniti agli studenti su Google-Classroom o in registro elettronico.

Si è fatto costante riferimento ad un approccio di tipo comunicativo-pragmatico applicato allo studio della letteratura. Dopo un veloce inquadramento generale del periodo storico-sociale, si è passati alla lettura e interpretazione dei testi letterari. La vita dell'autore non è stata oggetto di verifica se non per pochi letterati la cui vita ha fortemente segnato la resa artistica. Il testo è stato analizzato come strumento di comunicazione e quindi, dopo averlo letto e compreso, sono state esaminate le parti che lo compongono: gli strumenti espressivi, le tecniche letterarie, le convenzioni codificate dalla tradizione e/o le sperimentazioni innovative.

La lezione si è svolta utilizzando una gamma di metodologie: frontale, spiegazione dialogata, audiovisual presentations, uso di quiz/testi interattivi, immagini e mappe concettuali.

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° 2 verifiche orali

N° 4 verifiche scritte

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale degli studenti sono stati i seguenti:

1. impegno e partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
2. Livello delle competenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
3. Progressivo miglioramento del comportamento in classe e del livello di integrazione con i compagni
4. Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo).
5. Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

In accordo con i criteri indicati dal Dipartimento di lingue straniere, la valutazione non si è esaurita con la misurazione formale. Lo studente è stato considerato nella sua complessità tenendo conto anche:

- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di

interiorizzazione e rielaborazione
- delle competenze linguistiche espressive raggiunte rispetto al livello di partenza
- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico (ricerche, approfondimenti, operatività comunicativa … ecc.)
- dell'interesse e della serietà che si evince anche dalle consegne puntuali dei compiti assegnati
- dell'impegno e della partecipazione
- delle intuizioni, degli interventi, dei contributi personali
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del vissuto ambientale, personale e scolastico

4.10 Programma svolto

Dal libro di testo adottato, Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Amazing Minds, Pearson-Longman, e da testi forniti su fotocopia/formato digitale.
La docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

Esposizione per linee generali del programma svolto

Il programma ha abbracciato lo sviluppo storico della letteratura inglese dall'inizio dell'Ottocento fino al ventesimo secolo:

- inquadramento storico-sociale e culturale dei vari periodi: il Romanticismo, l'epoca vittoriana, la reazione anti-vittoriana, il modernismo, le due guerre mondiali;
- lettura, analisi e commento in lingua di brani scelti delle opere più rappresentative dei principali autori:
  - William Wordsworth, *I Wondered Lonely as a Cloud, The Rainbow, Rhymes Written in Early Spring, We Are Seven*
  - Samuel Taylor Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*
  - Percy B. Shelley, *Ozymandias, England in 1819, Ode to the West Wind.*
  - Mary Shelley, *Frankenstein*
  - Charles Dickens, *Oliver Twist, Hard Times*
  - Charlotte Bronte, *Jane Eyre*
  - Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
  - Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*
  - Siegfried Sassoon, *The Soldier, A Statement of Defiance*
  - Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*
  - T.S. Eliot, *The Waste Land*
  - James Joyce, *Eveline, Ulysses*
  - George Orwell, *1984*

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: Registro elettronico, *GoogleMeet, Spreaker, e-mail.*

Le modalità di verifica sono state le seguenti:
Brevi relazioni orali, verifica degli ascolti, osservazioni varie proposte dagli alunni anche via mail, interventi personali durante gli incontri a distanza.

DISCIPLINA: MATEMATICA - DOCENTE: RENZO RAGAZZON

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI MATEMATICA

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libri di testo adottati:

Matematica.azzurro 4 – Seconda Edizione, di Bergamini, Trifone e Barozzi, edito da Zanichelli.

Matematica.bianco UV – Limiti, Derivate e Integrali, di Bergamini, Trifone e Barozzi, edito da Zanichelli.

Altri sussidi didattici: Note redatte dal docente, disponibili nella apposita sezione del registro elettronico.

4.3 Brevi note sul profitto

La presente relazione viene redatta a più di un mese dal termine delle lezioni. Le note si basano pertanto su un quadro di valutazioni parziali e sul profitto registrato nel primo quadrimestre.

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha confermato il profilo quasi discreto emerso in passato, con segni di miglioramento in termini di autonomia e responsabilità. Un gruppo di quattro/cinque elementi ha conseguito competenze significative, sia specifiche che trasversali, dimostrandosi in grado di affrontare situazioni problematiche che non si esauriscono nella mera applicazione delle regole di calcolo, ma presuppongono l'elaborazione di una strategia risolutiva più o meno articolata o, quantomeno, l'attribuzione di un preciso significato a quanto studiato. Il resto della classe raggiunge risultati positivi solo nell'ambito di prove che richiedo abilità circoscritte a un nucleo ristretto di contenuti. Manca, in generale, una visione compatta e complessiva della disciplina e dei metodi che la caratterizzano. In qualche caso, le conoscenze pregresse non sono consolidate.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Richiami sulla teoria elementare delle funzioni e sulla funzione esponenziale. Funzione inversa e restrizione del dominio per garantire l'invertibilità di una funzione. I logaritmi e le loro proprietà fondamentali. Logaritmi e funzione esponenziale come semplice modello di situazioni reali.

La trigonometria. Funzioni goniometriche fondamentali e loro inverse. Equazioni goniometriche elementari. Risoluzione di triangoli rettangoli e qualunque.

Nella parte finale dell'anno scolastico si prevede di trattare l'argomento delle trasformazioni geometriche del piano (limitatamente a traslazioni e dilatazioni) e le formule di somma per le funzioni goniometriche.

Viste le difficoltà delle classe ed i limiti imposti dalle misure anti-contagio e della DAD non è stato possibile affrontare gli argomenti di analisi infinitesimale.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia didattica seguita per l'insegnamento della Fisica e della Matematica può ragionevolmente definirsi come tradizionale, anche se sarebbe parziale considerare le lezioni svolte come puramente frontali. Si è trattato piuttosto di lezioni "dialogate", con gli alunni frequentemente sollecitati ad esporre dubbi e perplessità su quanto affrontato. Lo svolgimento in classe di numerosi esercizi applicativi è stato inoltre un elemento essenziale dell'attività didattica, indispensabile per consolidare i concetti fondamentali e fornire un aiuto agli alunni con esigenze di recupero. Naturalmente, ciò ha considerevolmente ridotto il tempo da dedicare allo svolgimento vero e proprio del programma, con la conseguente necessità di operare sullo stesso tagli tanto dolorosi quanto inevitabili.

Considerate le difficoltà tipiche di chi affronta un indirizzo di studio umanistico, in tutte le attività didattiche è stato necessario utilizzare un linguaggio piuttosto semplice, a danno sia della completezza che del rigore. Inoltre, vista l'opportunità di ridimensionare, adattare e semplificare i programmi tradizionali, il libro di testo è stato seguito solo parzialmente; gli appunti delle lezioni sono stati pertanto

il principale punto di riferimento per gli alunni. Per alcuni argomenti particolarmente significativi o complessi, gli appunti sono stati forniti dal docente stesso, sotto forma di brevi dispense messe a disposizione nella apposita sezione del registro elettronico.

4.9 Verifiche e valutazione

Nel primo quadrimestre (breve) sono state attribuite due valutazioni a ciascuno studente. Nel secondo periodo (pentamestre) sono previste almeno due valutazioni per gli alunni sufficienti e tre per quelli con esigenze di recupero.

Nei limiti del possibile, le prove si sono articolate in più livelli di difficoltà, partendo da richieste particolarmente semplici sino ad includere problemi con elementi di novità rispetto a quanto visto in classe o, talvolta, veri e propri quesiti per l'eccellenza. Nelle verifiche orali, le richieste si sono limitate allo svolgimento di qualche semplice esercizio applicativo, eventualmente accompagnato dall'esposizione di un argomento scelto tra quelli trattati con maggiore enfasi durante le lezioni.

I testi delle prove scritte assegnate nel corso dell'anno scolastico sono stati messi a disposizione degli studenti nella sezione didattica del registro elettronico.

La valutazione ha, in generale, seguito quanto stabilito dal piano dell'offerta formativa e concordato dagli insegnati di Matematica e Fisica (per la griglia si faccia riferimento al piano di lavoro annuale). Dovendo attribuire la sufficienza a tutti gli ammessi e volendo comunque rispettare le differenze tra gli studenti, è stato tuttavia inevitabile procedere a significativi arrotondamenti verso l'alto, spesso non commisurati al reale livello di assimilazione dei concetti. In questi casi si è tenuto conto di tutti i requisiti soggettivi che potessero valorizzare lo studente; per gli alunni volenterosi, ma con scarse attitudini, si è così apprezzato l'impegno o il progresso rispetto alle condizione di partenza; nei casi di impegno meno generoso, ma accompagnato da capacità di ragionamento, si è invece valorizzata quest'ultima.

4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Nella sezione "didattica" del registro elettronico sono a disposizione tutti i testi delle prove scritte assegnate durante l'anno scolastico, nonché tutte le note redatte dal docente su particolari contenuti per i quali si sono ritenuti opportuni chiarimenti, approfondimenti o comunque adattamenti rispetto al libro di testo.

4.11 Integrazione alla programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

La DAD è stata erogata in modalità sincrona sulla piattaforma Google Meet.

4.12 Programma svolto: Il docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

DISCIPLINA: FISICA - DOCENTE: RENZO RAGAZZON

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI FISICA

4.1 N° di ore svolte
Numero di ore settimanali di lezione:2

4.2 Libri di testo adottati:

Elettromagnetismo e Fisica Moderna, di Cutnell e Johnson, edito da Zanichelli;

Onde e Termologia, di Cutnell e Johnson, edito da Zanichelli.

4.3 Brevi note sul profitto

La presente relazione viene redatta a più di un mese dal termine delle lezioni. Le note si basano pertanto su un quadro di valutazioni parziali e sul profitto registrato nel primo quadrimestre.

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione
In merito all'apprendimento disciplinare

N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.5 Brevi note sulla partecipazione
Nell'ambito delle attività svolte

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha confermato il profilo quasi discreto emerso in passato, con segni di miglioramento in termini di autonomia e responsabilità. Un gruppo di quattro/cinque elementi ha conseguito competenze significative, sia specifiche che trasversali, dimostrandosi in grado di affrontare situazioni problematiche che non si esauriscono nella mera applicazione delle regole di calcolo, ma presuppongono l'elaborazione di una strategia risolutiva più o

meno articolata o, quantomeno, l'attribuzione di un preciso significato a quanto studiato. Il resto della classe raggiunge risultati positivi solo nell'ambito di prove che richiedo abilità circoscritte a un nucleo ristretto di contenuti. Manca, in generale, una visione compatta e complessiva della disciplina e dei metodi che la caratterizzano. In qualche caso, le conoscenze pregresse non sono consolidate.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Nella prima parte dell'anno scolastico si è ripreso e completato lo studio della termodinamica, trattando il modello cinetico della materia ed il primo principio della termodinamica. In particolare, si è sottolineato il ruolo unificante del modello cinetico, insistendo sull'interpretazione meccanica delle principali grandezze termodinamiche (temperatura, calore, energia interna di un sistema fisico). Il corso è quindi proseguito con lo studio dell'elettromagnetismo, trattando in particolare l'interazione coulombiana ed il concetto di campo elettrico. Nell'ultimo scorcio del secondo periodo (pentamestre), si prevede di affrontare l'argomento del potenziale elettrico seguito, eventualmente, dalle considerazioni sul campo e sul potenziale nei conduttori.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia didattica seguita per l'insegnamento della Fisica e della Matematica può ragionevolmente definirsi come tradizionale, anche se sarebbe parziale considerare le lezioni svolte come puramente frontali. Si è trattato piuttosto di lezioni "dialogate", con gli alunni frequentemente sollecitati ad esporre dubbi e perplessità su quanto affrontato. Lo svolgimento in classe di numerosi esercizi applicativi è stato inoltre un elemento essenziale dell'attività didattica, indispensabile per consolidare i concetti fondamentali e fornire un aiuto agli alunni con esigenze di recupero. Naturalmente, ciò ha considerevolmente ridotto il tempo da dedicare allo svolgimento vero e proprio del programma, con la conseguente necessità di operare sullo stesso tagli tanto dolorosi quanto inevitabili.

Considerate le difficoltà tipiche di chi affronta un indirizzo di studio umanistico, in tutte le attività didattiche è stato necessario utilizzare un linguaggio piuttosto semplice, a danno sia della completezza che del rigore. Occorre, a questo proposito, precisare che gli alunni non sono stati abituati ad un corretto uso delle cifre significative; nella semplificazione dei calcoli numerici si è quindi operato con una certa "disinvoltura" e senza la dovuta coerenza. Analoga indulgenza è stata riservata in ordine all'indicazione delle unità di misura, richiesta per il risultato finale di un calcolo ma, ad esempio, non per tutti i fattori di un prodotto.

Vista l'opportunità di ridimensionare, adattare e semplificare i programmi tradizionali, il libro di testo è stato seguito solo parzialmente; gli appunti delle lezioni sono stati pertanto il principale punto di riferimento per gli alunni. Per alcuni argomenti particolarmente significativi o complessi, gli appunti sono stati forniti dal docente stesso, sotto forma di brevi dispense messe a disposizione nella apposita sezione del registro elettronico.

4.9 Verifiche e valutazione

Nel primo quadrimestre (breve) sono state attribuite due valutazioni a ciascuno studente. Nel secondo periodo (pentamestre) sono previste almeno due valutazioni per gli alunni sufficienti e tre per quelli con esigenze di recupero.

Nei limiti del possibile, le prove si sono articolate in più livelli di difficoltà, partendo da richieste particolarmente semplici sino ad includere problemi con elementi di novità rispetto a quanto visto in classe o, talvolta, veri e propri quesiti per l'eccellenza. Nelle verifiche orali, le richieste si sono limitate allo svolgimento di qualche semplice esercizio applicativo, eventualmente accompagnato dall'esposizione di un argomento scelto tra quelli trattati con maggiore enfasi durante le lezioni.

I testi delle prove scritte assegnate nel corso dell'anno scolastico sono stati messi a disposizione degli studenti nella sezione didattica del registro elettronico.

La valutazione ha, in generale, seguito quanto stabilito dal piano dell'offerta formativa e concordato dagli insegnati di Matematica e Fisica (per la griglia si faccia riferimento al piano di lavoro annuale). Dovendo attribuire la sufficienza a tutti gli ammessi e volendo comunque rispettare le differenze tra gli studenti, è stato tuttavia inevitabile procedere a significativi arrotondamenti verso l'alto, spesso non commisurati al reale livello di assimilazione dei concetti. In questi casi si è tenuto conto di tutti i requisiti soggettivi che potessero valorizzare lo studente; per gli alunni volenterosi, ma con scarse attitudini, si è così apprezzato l'impegno o il progresso rispetto alle condizione di partenza; nei casi di impegno meno generoso, ma accompagnato da capacità di ragionamento, si è invece valorizzata quest'ultima.

4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Nella sezione "didattica" del registro elettronico sono a disposizione tutti i testi delle prove scritte assegnate durante l'anno scolastico, nonché tutte le note redatte dal docente su particolari contenuti per i quali si sono ritenuti opportuni chiarimenti, approfondimenti o comunque adattamenti rispetto al libro di testo.

4. 11 Integrazione alla programmazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

La DAD è stata erogata in modalità sincrona sulla piattaforma *Google Meet*. Un verifica scritta a distanza (nel primo periodo dell'anno scolastico) è stata somministrata con *Google Forms*.

4.12 Programma svolto: Il docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI - DOCENTE: DANIELA CARINI

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE

4.1 N° di ore svolte: 58 (alla data del 15.05.21)

4.2 Libro di testo adottato:

G. Valitutti N.Taddei G. Maga M. Macario Carbonio, metabolismo, biotech

Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, Editrice Zanichelli

4.3 Brevi note sul profitto: la classe ha mostrato generalmente ampio interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo, con un continuo e lodevole progresso nell'apprendimento, ha conseguito, nella maggior parte dei casi, una solida formazione di base, nonché uno studio autonomo e consapevole.

4.4 Brevi note sulla motivazione: la maggior parte degli allievi ha rivelato particolare determinazione ad acquisire gli strumenti per gestire uno studio qualificato e raggiungere obiettivi formativi/educativi elevati.

4.5 Brevi note sulla partecipazione: un terzo della classe si è resa disponibile con frequenti interventi spontanei durante le lezioni, accogliendo responsabilmente le proposte di lavoro, la parte rimanente ha comunque interagito in maniera costruttiva e puntuale, salvo rari casi.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze:

Conoscenze ed abilità: Obiettivi didattici raggiunti:

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici si possono dire raggiunti i seguenti:

a) un buon livello di autonomia nell'organizzazione e nella rielaborazione del lavoro,
b) una buona capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi,
c) un'adeguata espressione nel linguaggio specifico,
d) un'ottima capacità di memorizzazione dei contenuti,
e) una buona abilità nel costruire mappe cognitive, soprattutto per gli allievi più brillanti,
f) una discreta capacità applicativa anche in contesti nuovi,
g) una discreta abilità nell'instaurare relazioni all'interno della disciplina.

Gli alunni sono, mediamente, abbastanza autonomi nell'analisi dei dati di tipo sperimentale, nella capacità di porsi domande significative in contesti nuovi e nella capacità di trovare risposte adeguate a problemi affini a quelli analizzati insieme all'insegnante.

Le competenze che sono state acquisite alla conclusione di quest'anno scolastico nelle diverse unità didattiche sono:

1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina:

Elementi principali di chimica organica per lo studio della struttura e della funzione delle biomolecole
Il metabolismo energetico
La genetica dei micro organismi per lo studio delle biotecnologie
Le dinamiche terrestri e atmosferiche

4.8 Metodologie didattiche utilizzate:

Il metodo predisposto integrando lezioni frontali, lezioni interattive/a scoperta guidata, approfondimenti individuali, esercitazioni, uso di supporti multimediali è risultato efficace e non gravoso per i ragazzi ed è stato utilizzato durante le lezioni in presenza come nella DDI, procedendo in maniera da incentivare l'interesse attivo e l'intraprendenza.

4.9 Verifiche e valutazione

Criteri di valutazione e griglia di valutazione disciplinare:

Le verifiche orali e la produzione di elaborati personali sono state almeno due per il primo periodo, in numero maggiore nel secondo.
Le valutazioni finali hanno tenuto conto dell'attenzione/della serietà dimostrate in ogni momento nei confronti della disciplina e dell'intero processo di apprendimento, hanno valorizzato lo spirito di iniziativa e la curiosità intellettuale di ciascuno degli allievi.

Per gli indicatori utilizzati nella valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alla seguente griglia approvata dal Dipartimento di Scienze Naturali.

giudizio	conoscenze	competenze	abilità	voto
eccellente	complete, approfondite	Esegue compiti complessi, sa applicare con precisione contenuti e procedure (anche in nuovi contesti)	Sa cogliere e stabilire relazioni (se personali o critiche)	9 – 9,5 – (10) in decimi 14 – 15 in quindicesimi
ottimo	complete, approfondite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete	8 - 8,5 in decimi 13 in quindicesimi
buono	complete	Esegue compiti di una certa complessità applicando le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	7 – 7,5 in decimi 11 – 12 in quindicesimi
sufficiente	esaurienti	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6 – 6,5 in decimi 10 in quindicesimi
insufficiente	superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali tuttavia se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5 – 6 in decimi 7 – 9 in quindicesimi
gravemente insufficiente	frammentarie	Esegue solo semplici compiti e commette errori nell'applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi, solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	3.5 – 4 in decimi 1 – 6 in quindicesimi
scarso	poche o nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le conoscenze.	3

4.10 Programma svolto: La docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

4.11 ALLEGATO ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE MODIFICATA A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

L'attività di DDI - effettuata mediante piattaforma GMEET - si è svolta durante tutto l'anno scolastico, poiché (da orario) un'ora curricolare di Scienze naturali è stata riservata al pomeriggio.

La video lezione è stata strutturata in modo da:

- illustrare i contenuti alla classe
- guidare gli alunni ad uno studio progressivamente più consapevole ed autonomo
- favorire la restituzione del prodotto tramite produzione frequente di appunti/schematizzazioni/elaborati
- promuovere una fase conclusiva di valutazione e acquisizione delle competenze.

I contenuti sono stati per gli allievi una preziosa opportunità per frequentare siti tematici di alto livello e costituiscono parte integrante del lavoro di preparazione al colloquio d'esame.

Nelle lezioni a distanza ci si è avvalsi di materiali predisposti dall'insegnante, video filmati, documenti di cultura scientifica, condivisi tramite la piattaforma digitale IMPARO.ONLINE adottata dall'Istituto.

Per quanto attiene alle modalità di verifica, sono stati effettuati colloqui orali in presenza, ma anche durante le video lezioni a distanza, sono stati valutati i lavori individuati come approfondimento degli argomenti trattati, nonché gli esercizi proposti per garantire la comprensione dei contenuti più complessi e gli appunti prodotti spontaneamente durante le lezioni.

I materiali di particolare pregio sono stati pubblicati sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata.

La docente si riserva di consegnare il programma svolto al termine delle lezioni

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - DOCENTE: CHIARA GROSSUTTI

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 2

Totale ore svolte: 65

4. 2 Libro di testo adottato:

Chiesa, Coretti, Bocchi, Fiorini, *Più Movimento*, Marietti

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 10 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 9 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

L'azione didattica è stata finalizzata a far acquisire agli studenti la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità individuali, a saper assumere una corretta postura in relazione alla situazione, a sviluppare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Le competenze acquisite si concretizzano nel saper applicare i metodi e le tecniche di allenamento adatte allo sviluppo/mantenimento delle capacità cardiovascolari, della funzionalità muscolare e del controllo posturale.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

- metodo globale e analitico per il raggiungimento di una personale abilità motoria e per il miglioramento della condizione fisica rispetto al livello di partenza.
- spiegazione tecnica durante l'attività e/o con lezioni specifiche per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per abituarli a conoscere il proprio corpo riconoscendone le possibilità e rispettandone i limiti.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° 2 verifiche orali per gli studenti/studentesse esonerati/e dall'attività motoria

N° 4 /5 verifiche pratiche

4.10 Programma svolto

4.10.1 Miglioramento della resistenza aerobica:

Corsa, a ritmo personale, con progressione della durata e dell'intensità. (6', 8', 10', 12', 15')

4.10.2 Metodologie per il miglioramento delle capacità fisiche:

Elementi di anatomia applicati all'attività motoria e sportiva;

Principali metodi per il miglioramento della resistenza generale.

4.10.3 Organizzazione e programmazione dell'allenamento:

Principi teorici e applicazioni pratiche.

4.10.4 Attività individuale

Individuazione dell'intensità e durata dello sforzo personale;

La promozione della salute personale: alimentazione sana e sostenibile;

Capacità e limiti individuali.

Sport di squadra basket: fondamentali individuali e regolamento.

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

Il presente documento integra la programmazione disciplinare preventiva, riportando gli adattamenti introdotti a seguito dell'erogazione della didattica a distanza, avviata a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19.

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: *Google Meet, WhatsApp (comunicazioni veloci e filmati), email.*

Per le lezioni a distanza sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio:

- Materiali prodotti dal docente: PDF sull'alimentazione sostenibile e libro di testo, filmati su YouTube.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- test motori pratici, verifiche orali e scritte.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA - DOCENTE: ANDREA NUNZIATA

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI RELIGIONE CATTOLICA

4.1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021): 29

4.2 Libro di testo adottato: L. Solinas, *Tutte le voci del mondo*, SEI

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato sicuramente ottimo per tutti gli studenti.

A conclusione delle attività didattiche:

N° 15 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

4.4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva. La motivazione nel corso del triennio e anche nel periodo di attività svolta a distanza si può considerare ottima.

N° 15 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione nel corso del triennio e nella fase di didattica a distanza si può considerare ottima.

N° 15 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 15 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. Il processo di secolarizzazione; 2. La chiesa nel mondo secolarizzato; 3 La chiesa e i totalitarismi; 4 La chiesa e i conflitti nel '900.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming.

(Si vedano al punto 4.11 le integrazioni apportate a seguito della DAD).

4.9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO, pertanto:

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
I. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).	

CRITERI DI VALUTAZIONE

1.Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

4.10 Programma svolto

La secolarizzazione e la società contemporanea;

La chiesa e la pace nel ‘900;

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell’introduzione della didattica a distanza

L’erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: Registro elettronico, *GoogleMeet, Spreaker, e-mail.*

Le modalità di verifica sono state le seguenti:
Brevi relazioni orali, verifica degli ascolti, osservazioni varie proposte dagli alunni anche via mail, interventi personali durante gli incontri a distanza.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda agli allegati del Documento.

5. ALUNNI DSA

Si allegano le relazioni predisposte per la commissione con il PDP. (Allegato 1 e 2)

6. ALLEGATI

✓ Elenco degli studenti (Allegato 3)

ALLEGATO 3

✓ Proposta di griglia di valutazione del colloquio (allegato B all'O.M 10 del 16/05/2020). (Allegato 4)

ALLEGATO 4

✓ Elenco degli argomenti per l'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 a) dell'O.M. 10 del 16/05/2020.

ALLEGATO 5)

7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola)
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI
4	PDP E PEI PER STUDENTI BES
5	CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE P.C.T.O.
6	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro, …)

Udine, 30 Maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Gervasutti